

## DII SEDUTA

(Antimeridiana)

MARTEDI 17 MARZO 1959

Presidenza del Presidente ALESSI

## INDICE

## Mozioni (Rinvio della discussione):

PRESIDENTE	Pag. 873, 874, 875
PETTINI	873
MILAZZO, <i>Presidente della Regione</i>	874, 875
MONTALBANO	874
RIZZO	874
JACONO	875

## Ordine del giorno (Inversione):

PETTINI	873
PRESIDENTE	873

La seduta è aperta alle ore 11,20.

GIUMMARRA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

## Inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Non essendovi comunicazioni, si passa alla lettera B) dell'ordine del giorno: «Svolgimento di interrogazioni».

PETTINI. Chiedo di parlare sulla mozione numero 110 dell'onorevole Montalbano.

PRESIDENTE. Onorevole Pettini, la sua richiesta implica l'inversione dell'ordine del giorno poichè tende a porre in discussione, con precedenza sulla lettera B) un argomento

iscritto alla lettera C) dell'ordine del giorno stesso. Si tratta quindi di prelievo di un argomento; e se prima l'Assemblea non avrà adottato una deliberazione in merito, non potrà darle facoltà di parlare. Pertanto pongo ai voti l'inversione dell'ordine del giorno.

Chi è favorevole si alzi; chi è contrario resti seduto.

(E' approvata)

## Rinvio della discussione di mozioni.

PRESIDENTE. Allora si passa alla lettera C) dell'ordine del giorno: Seguito della discussione sulla mozione numero 110 dell'onorevole Montalbano: «Sentenza della Corte Costituzionale numero 30 del 27 febbraio 1957».

Ha facoltà di parlare l'onorevole Pettini.

PETTINI. Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, come Vostra signoria sa, all'ordine del giorno di oggi, oltre alle interrogazioni, è iscritto il seguito della discussione della mozione Montalbano, sulla quale si era ritenuto opportuno da parte della Signoria vostra onorevole di convocare una riunione di capi-gruppo per deliberare l'argomento prima che esso fosse portato in Aula per le determinazioni e le deliberazioni finali dell'Assemblea. Però sa anche Vostra signoria che questa riunione non ha potuto neanche iniziarsi per motivi di forza maggiore, cosicchè l'argomento sarebbe destinato, in queste condizioni, a venire all'esame dell'Assemblea sen-



za quella preliminare riunione di capi-gruppo, la cui opportunità era stata apprezzata dalla Signoria vostra e sembrava a tutti evidente.

Data la delicatezza dell'argomento, io credo che faremmo opera più utile e più conducente se destinassimo le ore della mattinata allo svolgimento di questa riunione dei capi-gruppo, tendente ad ottenere, se sarà possibile, quella unanimità di punti di vista senza la quale la deliberazione dell'Assemblea non avrebbe il valore che si desidera, aggiornando quindi i lavori dell'Assemblea al pomeriggio. E' questa, signor Presidente, la richiesta che io avanzo e che le sottopongo.

PRESIDENTE. Qual è il parere del Governo?

MILAZZO, *Presidente della Regione*. Onorevole Presidente, per le stesse ragioni che ha esposto l'onorevole Pettini, chiedo che il seguito della discussione sulla mozione numero 110 venga rimandato al pomeriggio, in modo da poter effettuare quella riunione che era stata indetta per stamattina e che non ha potuto aver luogo.

MONTALBANO. E che la seduta venga rinviata al pomeriggio.

MILAZZO, *Presidente della Regione*. Chiedo che venga rinviata la trattazione al pomeriggio. Nel frattempo, se vuole, può fare continuare la seduta per lo svolgimento degli altri argomenti iscritti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE. L'onorevole proponente Montalbano praticamente chiede il rinvio della trattazione della mozione per proseguire la riunione dei capi-gruppo.

MONTALBANO. Chiedo che questa seduta venga tolta, che venga rinviata al pomeriggio e che la mozione numero 110 venga posta al punto B) dell'ordine del giorno della seduta pomeridiana.

PRESIDENTE. Allora abbiamo due proposte: una del Presidente della Regione di soprassedere alla trattazione della mozione 110, ma di continuare nell'ordine del giorno, ed una dell'onorevole Montalbano che ha per oggetto invece una più radicale risoluzione, cioè la sospensione della seduta, anzi la con-

clusione della seduta col rinvio ad oggi pomeriggio.

RIZZO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

RIZZO. Signor Presidente, noi siamo favorevoli a che si sospenda momentaneamente la trattazione di questa mozione, con l'intesa però che la mozione stessa venga posta all'ordine del giorno, così come propone l'onorevole Montalbano, della seduta pomeridiana. Prendiamo questa posizione perchè siamo del parere che, quando un argomento di così vitale importanza viene posto all'ordine del giorno, non può rimanere sospeso senza un voto dell'Assemblea; non può l'argomento stesso rimanere per lungo tempo sospeso. L'Assemblea deve pronunciarsi. Pertanto noi aderiamo alla richiesta dell'onorevole Montalbano.

PRESIDENTE. Non vi sono altri colleghi che chiedono di parlare? Si può allora passare alla votazione.

La richiesta del Presidente della Regione di rinviare la trattazione della mozione e di proseguire intanto la seduta, incontra il favore degli altri oratori soltanto per la prima parte mentre per la seconda parte la proposta non è appoggiata. Quindi si deve procedere per divisione. Allora pongo ai voti la richiesta di rinvio della trattazione della mozione ad oggi pomeriggio. Nessun altro deputato chiede di parlare?

Chi è favorevole si alzi, chi è contrario resti seduto.

(E' approvata)

Adesso secondo la richiesta del Presidente della Regione si dovrebbe proseguire lo svolgimento dell'ordine del giorno; secondo altri colleghi dovrebbe togliersi la seduta.

Chi è favorevole alla richiesta del Presidente della Regione si alzi, chi è contrario resti seduto.

(Non è approvata)

Metto ai voti la richiesta degli onorevoli Pettini, Montalbano e Rizzo che sia tolta la seduta.

Chi è favorevole si alzi; chi è contrario resti seduto.

(E' approvata)



JACONO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

JACONO. Signor Presidente, stamattina doveva discutersi, oltre alla mozione riguardante l'Alta Corte, anche la mia mozione riguardante la C.I.S.D.A..

PRESIDENTE. C'è bisogno di un rinvio a seduta fissa perchè si tratta di mozione. Allora ella cosa chiede?

JACONO. Io chiedo che venga discussa a seduta fissa: domani mattina, per esempio.

PRESIDENTE. Onorevole Milazzo, ella è pronto a discuterla oggi, ma l'Assemblea chiede al Presidente che voglia togliere la seduta. Concorda con la richiesta dell'Assemblea?

MILAZZO, *Presidente della Regione*. Sì.

PRESIDENTE. Perchè se fosse in discordia radicale, il Presidente dovrebbe tenerne conto nell'adottare la determinazione di competenza, nonostante la richiesta dell'Assemblea.

L'onorevole Jacono propone che la discussione della mozione numero 109, iscritta all'ordine del giorno della seduta in corso venga rinviata a domani mattina. Il Governo è di accordo?

MILAZZO, *Presidente della Regione*. Va bene.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta dell'onorevole Jacono, alla quale ha aderito il Presidente della Regione, di rinviare alla seduta antimeridiana di domani 18 marzo, la discussione sulla mozione numero 109.

Chi è favorevole si alzi; chi è contrario resti seduto.

(*E' approvata*)

Su richiesta dell'Assemblea cui concorda il Governo, la seduta è rinviata al pomeriggio di oggi, alle ore 17, col seguente ordine del giorno:

A. — Comunicazioni.

B. — Richiesta di procedura d'urgenza, presentata dall'onorevole Grammatico, Assessore all'agricoltura, nella 501<sup>a</sup> seduta 16 marzo 1959, per i seguenti disegni di legge:

- 1) « Provvedimenti straordinari per la bonifica montana in Sicilia » (641);
- 2) « Provvidenze per lo sviluppo dell'agricoltura in Sicilia » (643).

C. — Discussione della mozione n. 110 dello onorevole Montalbano, concernente: « Sentenza della Corte Costituzionale n. 38 del 27 febbraio 1957 » (*Seguito*);

D. — Discussione dei seguenti disegni e proposte di legge:

- 1) « Validità biennale delle graduatorie del concorso magistrale regionale bandito con concorso 20 gennaio 1955, n. 117 » (288) (*Seguito*);

- 2) « Validità quinquennale delle graduatorie provinciali del concorso magistrale regionale bandito nel 1955 » (443) (*Seguito*);

- 3) « Collocamento nei ruoli del personale inquadrato con la legge 7 maggio 1958, n. 14 » (562) (*Seguito*);

- 4) « Modifiche ed integrazioni alla legge 7 maggio 1958, n. 14 » (581) (*Seguito*);

- 5) « Norme per l'inquadramento nei ruoli organici della Amministrazione centrale della Regione del personale in atto in servizio presso l'Amministrazione centrale della Regione » (594) (*Seguito*);

- 6) « Provvidenze assistenziali per gli infermi cronici » (397);

- 7) « Istituzione dell'Ente per la riscossione delle imposte dirette nella Regione siciliana » (61);

- 8) « Istituzione di una cattedra di sociologia presso l'Università degli studi di Palermo » (579);

- 9) « Contributi ai comuni per l'impianto di farmacie » (67) (*Seguito*);

- 10) « Contributi per l'istituzione ed



il funzionamento di farmacie rurali » (208) (*Seguito*);

11) « Contributo regionale ai comuni per la somministrazione gratuita di medicinali e di presidi chirurgici ai poveri » (406) (*Seguito*);

12) « Concessione di un assegno vitalizio alla signora Serio Francesca vedova Carnevale » (54);

13) « Concessione di un contributo della Regione nelle spese di lotta contro le cocciniglie degli agrumi in Sicilia » (20);

14) « Istituzione delle scuole materne » (95);

15) « Istituzione di scuole materne in Sicilia » (217);

16) « Inchiesta parlamentare sul collocamento in Sicilia » (152);

17) « Istituzione della Cassa regionale per l'assistenza e la previdenza agli artigiani e ai venditori ambulanti » (164);

18) « Nomina di una Commissione parlamentare d'inchiesta sulla miseria e disoccupazione nei comuni di Partinico, Trappeto, Balestrate, Carini, Cinisi, Montelepre, Giardinello, Terrasini e Grisi » (173);

19) « Abrogazione del primo comma dell'articolo 239 del D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6: « Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana » (183);

20) « Utilizzazione di acque sotterranee ad uso irriguo nei comprensori di bonifica » (184);

21) « Devoluzione alla Regione del patrimonio dell'opera pia ospedale psichiatrico di Palermo » (185);

22) « Mostra siciliana d'arte » (192);

23) « Costituzione del centro di studi per la storia della filosofia in Sicilia » (220);

24) « Finanziamento dell'Istituto uni-

versitario di magistero di Catania » (221);

25) « Costituzione di un Ente regionale per gli ospedali siciliani » (233);

26) « Assegnazione dei terreni dell'E.R.A.S. » (242);

27) « Destinazione dei terreni dell'E.R.A.S. alla formazione della piccola proprietà contadina » (269);

28) « Istituzione di una cattedra di teoria generale del processo presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Palermo » (247);

29) « Norme di attuazione della legge 27 dicembre 1950, n. 104, per i contadini che occupano i terreni da assegnare » (250);

30) « Interpretazione autentica dell'articolo 66, quarto comma, del D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 » (261);

31) « Modifiche alla legge regionale 26 aprile 1955, n. 38 » (272);

32) « Nuove norme riguardanti compensi ai componenti e segretari di commissioni, consigli, comitati e collegi, comunque denominati, operanti presso le amministrazioni della Regione, aventi anche ordinamento autonomo; nonché al personale subalterno, che presta servizio presso tali commissioni, consigli, comitati e collegi » (281);

33) « Modifica alla legge 27 dicembre 1950, n. 104 » (283);

34) « Istituzione di un posto di professore di ruolo di antropologia criminale presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università agli studi di Messina » (284);

35) « Riduzione estagii relativi alla locazione dei fondi rustici ed alla vendita di erbe per il pascolo per l'annata agraria 1956-57 » (305);

36) « Riduzione degli estagii relativi alla locazione dei fondi rustici ed alla vendita di erbe per il pascolo » (337);

37) « Istituzione di un centro di puericoltura » (308);



38) « Istituzione di una Cattedra convenzionata di ebraico e lingue semitiche comparate presso l'Università degli studi di Palermo » (341);

39) « Istituzione di un posto di assistente di ruolo di clinica oculistica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Palermo » (343);

40) « Per una nuova edizione ed una traduzione italiana dell'opera geografico-storica di Edrisi » (372);

41) « Istituzione di una scuola d'arte per la lavorazione del legno e della pietra e lo studio del disegno e di nozioni delle arti figurative in Mazara del Vallo » (373);

42) « Istituzione di un posto di assistente di ruolo presso l'Istituto di microbiologia dell'Università di Messina » (382);

43) « Concessione di un contributo annuo a favore dell'Accademia "Gionnia" di Scienze naturali » (395);

44) « Concessione di contributi per la costruzione, l'ampliamento, il restauro e per l'attrezzatura di impianti per la raccolta di materie solide e per la depurazione di acque luride » (396);

45) « Modifica alla legge regionale 4 aprile 1955, n. 29 » (400);

46) « Contributi per la costruzione dei mattatoi nei comuni della Regione » (422);

47) « Istituzione di un posto di aiuto ed uno di assistente presso la Clinica odontoiatrica della Facoltà di medicina e chirurgia presso l'Università degli studi di Palermo » (426);

48) « Disegno di legge da sottoporre al Parlamento nazionale (articolo 18 dello Statuto della Regione siciliana): « Istituzione in Sicilia della Sezione regionale del Consiglio di Stato » (440);

49) « Disegno di legge da sottoporre al Parlamento nazionale (ai sensi dello articolo 18 dello Statuto della Regione siciliana): « Istituzione delle Sezioni regionali delle Commissioni centrali delle imposte e della Commissione censuaria centrale » (442 bis);

50) « Norme relative al personale insegnante e non insegnante delle scuole ed istituti d'arte regionali nonché degli istituti e magisteri professionali regionali » (457);

51) « Provvidenze a favore della Facoltà di agraria dell'Università di Catania » (481);

52) « Norme integrative alla legge 21 ottobre 1957, n. 58: « Assegno mensile ai vecchi lavoratori » (490);

53) « Ammissione dell'E.N.P.I. alla concessione di contributi regionali di cui alla lettera B) dell'articolo 1 della legge regionale 5 agosto 1957, n. 51 » (542);

54) « Anticipazioni ai comuni per il pagamento di stampati e materiale di cancelleria acquistati » (543);

55) « Trattamento economico degli Ispettori regionali di prima classe (Norme stralciate dal disegno di legge numero 547) » (547 bis);

56) « Proroga dei contratti per la gestione delle esattorie delle imposte dirette nella Regione siciliana » (561);

57) « Secondo stanziamento per la costruzione della strada di grande comunicazione Palermo-Catania » (573);

58) « Contributi a favore del Centro tumori in Sicilia e rette di ospedalità per i cancerosi » (578);

59) « Integrazione dell'articolo 53, ultimo comma, della legge 8 ottobre 1958, n. 26 » (582);

60) « Assegnazione di un contributo annuo alle associazioni combattenti e reduci della Sicilia » (596);

61) « Chiusura della liquidazione dell'I.N.T.-Sicilia » (610);

62) « Modifica alla legge 2 agosto 1954, n. 32, (Ispettori di lavori) » (624).

La seduta è tolta alle ore 11,45.

---

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

*Il Direttore*

**Dott. Giovanni Morello**

---

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo